

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 579 del 20/04/2026

Seduta Num. 19

Questo lunedì 20 **del mese di** Aprile
dell' anno 2026 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Baruffi Davide	Assessore
5) Conti Isabella	Assessore
6) Fabi Massimo	Assessore
7) Frisoni Roberta	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Mazzoni Elena	Assessore
10) Paglia Giovanni	Assessore
11) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2026/616 del 13/04/2026

Struttura proponente: SETTORE PROGRAMMAZIONE E REGOLAZIONE DELLE POLITICHE
EDUCATIVE E FORMATIVE
DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, SCUOLA, FORMAZIONE E
UNIVERSITÀ

Assessorato proponente: ASSESSORA A WELFARE, TERZO SETTORE, POLITICHE PER L'INFANZIA,
SCUOLA

Oggetto: DETERMINAZIONE IMPORTI DELLE BORSE DI STUDIO FINANZIATE CON
RISORSE STATALI E REGIONALI A.S. 2025/2026 E ASSEGNAZIONE DELLE
RISORSE REGIONALI ALLE PROVINCE/CITTÀ METROPOLITANA DI
BOLOGNA IN ATTUAZIONE DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N.
1165/2025 E DEL D.M. N. 201/2025.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la Legge 10 marzo 2000 n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10", ed in particolare l'art. 4 "Borse di studio";
- la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 51, comma 1, lett. e);

Richiamato il Decreto legislativo n. 63 del 13 aprile 2017 che dispone l'istituzione del Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio per l'erogazione di contributi sotto forma di borse di studio a favore degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, al fine di contrastare la dispersione scolastica;

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 24 del 24/06/2025 avente per oggetto "Indirizzi regionali per il diritto allo studio per gli anni scolastici 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028, ai sensi della L.R. n. 26/2001. (Delibera della Giunta regionale n. 795 del 26 maggio 2025)";

Richiamato in particolare il paragrafo 4.1 "Obiettivi prioritari della programmazione 2025-2027" dell'Allegato 1) alla sopra citata Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 24/2025 che definisce i seguenti obiettivi prioritari della programmazione 2025-2027:

- garantire l'equità e la parità di trattamento, attraverso l'adozione su tutto il territorio regionale di criteri uniformi per la concessione dei benefici, così da ridurre i divari e assicurare pari diritti a parità di condizioni;
- assicurare l'universalità dell'accesso: i benefici saranno riconosciuti a tutti gli studenti idonei, superando la logica delle graduatorie e modulando l'entità del beneficio in relazione al numero dei beneficiari e alle risorse disponibili;
- valorizzare un uso integrato e strategico delle risorse regionali, statali ed europee, per costruire una programmazione unitaria e complementare, capace di ampliare sia la platea dei destinatari sia la tipologia degli interventi, con una visione di sistema che

moltiplichi l'impatto pubblico attraverso servizi efficaci e benefici concreti;

Richiamato inoltre il paragrafo 4.2) "Benefici alle famiglie" dell'Allegato 1) alla sopracitata deliberazione, nel quale viene stabilito che, per rendere disponibili alle famiglie e agli studenti i benefici per il diritto allo studio, la Giunta regionale, con propri atti e a seguito dei processi di collaborazione interistituzionale, provvederà a:

- stabilire i criteri e i requisiti per l'accesso ai benefici e definire la percentuale di maggiorazione per le borse di studio finanziate a valere sulle risorse regionali per le studentesse e gli studenti meritevoli e per le studentesse e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della normativa vigente;
- quantificare annualmente il valore dei benefici in funzione del numero degli aventi diritto e delle risorse disponibili, individuando eventuali importi differenziati per fasce di reddito e/o per ordine di scuola frequentata;

Richiamata la propria deliberazione n. 1165/2025 "Requisiti di accesso e criteri per la concessione dei benefici del diritto allo studio: borse di studio e contributi per i libri di testo per l'anno scolastico 2025/2026 (L.R. n. 26/2001, D.AL. n. 24/2025, D.LGS. n. 63/2017, Legge n. 448/1998)" ed in particolare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della stessa, che tenuto conto degli Indirizzi approvati dall'Assemblea legislativa con la sopra citata deliberazione n.24/2025 definisce i criteri e le modalità per la concessione dei benefici del diritto allo studio per l'anno scolastico 2025/2026;

Richiamato l'Allegato 1 parte integrante della propria deliberazione n. 1165/2025 che, al paragrafo 4.1 "Borse di studio a valere su risorse regionali e risorse statali" dispone che *"La definizione degli importi delle borse di studio a valere sulle risorse regionali e sulle risorse statali sarà effettuata con successivi atti di Giunta regionale in esito ai dati definitivi riferiti agli studenti aventi diritto, validati da Province/Città metropolitana di Bologna, nei limiti delle risorse disponibili e in coerenza con le disposizioni previste dagli Indirizzi regionali vigenti nonché con le disposizioni ministeriali. Per le borse di studio a valere sulle risorse regionali gli importi potranno essere "importo base" e "importo maggiorato" del 25% rispetto all'importo base. La borsa di studio con "importo maggiorato" viene concessa:*

- a) *agli studenti che hanno conseguito nell'anno scolastico precedente la votazione media pari o superiore al 7. Nel caso di studenti che nell'anno scolastico precedente erano iscritti al terzo anno*

della scuola secondaria di I grado, occorre fare riferimento alla valutazione dell'esame finale.

b) agli studenti con disabilità certificata ai sensi della L.104/92, indipendentemente dal requisito del merito;

Dato atto, inoltre, che l'Allegato 1 parte integrante della propria deliberazione n. 1165/2025 al paragrafo 1. "Requisiti generali per l'accesso ai benefici" stabilisce, tra l'altro, che sono destinatari di borse di studio a valere su risorse regionali:

- gli studenti del primo e del secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, statali e paritarie, gli studenti del secondo e terzo anno dei percorsi IeFP per il conseguimento di una qualifica professionale di liv. III EQF rientrante nell'offerta regionale presso un organismo di formazione professionale accreditato nonché delle tre annualità dei progetti personalizzati dei percorsi IeFP presso un organismo di formazione professionale accreditato per l'obbligo di istruzione che opera nel Sistema regionale IeFP, compreso il primo anno propedeutico;
- gli studenti appartenenti a nuclei familiari con Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) che rientri nella Fascia 1 ISEE (fino a € 10.632,94) e nella Fascia 2 ISEE (da € 10.632,95 a € 15.748,78);

Richiamato il punto 5) del dispositivo della sopracitata deliberazione n. 1165/2025 con il quale si rinvia a propri successivi atti:

- la determinazione degli importi delle borse di studio a valere su risorse regionali e statali in esito ai dati definitivi validati dalle Province/Città Metropolitana di Bologna in funzione del numero degli studenti aventi diritto e delle risorse che si renderanno disponibili;
- l'assegnazione a favore delle Province e della Città Metropolitana di Bologna delle risorse regionali;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 27966/2024 "Attività di controllo sui richiedenti le borse di studio dall'a.s. 2024/2025 (L.R. 26/01, DGR N. 100/2016)" che disciplina, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, le procedure di controllo sulle posizioni dei richiedenti le borse di studio;

Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 201 del 31 ottobre 2025, recante "Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2025, di cui all'articolo 9

comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63", registrato alla Corte dei conti in data 14/11/2025, che:

- disciplina i criteri e le modalità per l'erogazione delle borse di studio, per l'anno 2025, a favore delle studentesse e degli studenti iscritti agli istituti della scuola secondaria di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto e per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale;
- approva il riparto tra le Regioni per il 2025 della somma complessiva pari a euro 37.715.000,00 di cui euro 2.474.810,59 destinati alla Regione Emilia-Romagna;
- stabilisce che le Regioni individuino gli importi delle borse di studio - tra un minimo di 150,00 euro e un massimo di 500,00 euro - e gli effettivi beneficiari e ne trasmettano i relativi elenchi al Ministero a decorrere dal 31 marzo 2026 e fino al 15 giugno 2026;
- stabilisce altresì che le borse di studio saranno progressivamente erogate dal Ministero, sulla base della ricezione di ciascun elenco dei beneficiari trasmesso dalle Regioni, e che l'effettiva erogazione delle borse di studio nei confronti dei beneficiari verrà disposta relativamente a ciascuna Regione con provvedimenti ministeriali da emanare entro i successivi 30 giorni dal definitivo e completo invio dei singoli elenchi da parte delle Regioni;

Vista la nota Prot.n. 0004413.29-12-2025 del Ministero dell'Istruzione e del Merito con cui è stato trasmesso alle Regioni il D.M. n.201/2025 unitamente ai documenti contenenti le indicazioni tecniche necessarie all'avvio delle procedure per l'individuazione da parte delle Regioni dei beneficiari delle borse di studio per l'anno scolastico 2025/2026;

Preso atto dei dati definitivi validati alla data del 19/03/2026 dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bologna a conclusione dell'istruttoria effettuata dalle stesse in coerenza con le disposizioni di cui alla propria deliberazione n. 1165/2025 e alla determinazione dirigenziale sopracitata n. 27966/2024, da cui risultano complessivamente, appartenenti sia alla Fascia 1 ISEE (fino a € 10.632,94) che alla Fascia 2 ISEE (da € 10.632,95 a € 15.748,78):

- n. 12.133 studenti idonei alle borse di studio finanziate a valere sulle risorse regionali;
- n. 10.788 studenti idonei alla borsa di studio a valere sulle risorse ministeriali;

Valutato, in coerenza con quanto previsto dagli Indirizzi regionali per il diritto allo studio sopracitati e in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, di garantire anche nell'a.s. 2025/2026 il beneficio a tutti gli studenti rientranti sia nella Fascia 1 ISEE che nella Fascia 2 ISEE idonei alle borse di studio a valere su risorse sia regionali che ministeriali;

Ritenuto di determinare in euro 229,40 l'importo unitario delle borse di studio a valere sulle risorse ministeriali per l'a.s. 2025/2026 a favore di tutti gli studenti idonei appartenenti a famiglie con ISEE fino a 15.748,78 euro, in funzione del numero complessivo delle domande ammissibili, tenuto conto delle risorse nazionali assegnate, nonché nel rispetto dei limiti di importo disposti dal sopracitato Decreto ministeriale n. 201/2025;

Ritenuto inoltre di determinare in pari importo il valore della borsa di studio "base" a valere su risorse regionali a favore di tutti gli studenti idonei appartenenti a famiglie con ISEE fino a 15.748,78 euro definendo per l'a.s. 2025/2026 i seguenti importi delle borse di studio a valere sulle risorse regionali:

- euro 200,00 per la borsa di studio con importo "base";
- euro 250,00 per la borsa di studio con importo "maggiorato";

Dato atto, per quanto sopra esposto, che la spesa complessiva per le borse di studio finanziate a valere sulle risorse regionali per l'a.s. 2025/2026 risulta pari a euro 2.747.500,00 che trova copertura sul capitolo U72660 del bilancio finanziario gestionale 2026 - 2028 anno di previsione 2026 che è stato dotato della necessaria disponibilità con propria deliberazione n. 2251/2025;

Ritenuto pertanto, con il presente atto, di assegnare alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna l'importo complessivo di euro 2.747.500,00 come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione per la concessione delle borse di studio a valere sulle risorse regionali;

Richiamata la convenzione, sottoscritta in data 18/02/2016 Prot.n. RPI/2016/46, tra la Regione Emilia-Romagna e l'Azienda Regionale per il diritto agli studi superiori ER.GO (di seguito ER.-GO), rinnovata con nota Prot. 03/12/2024.1323252.E del Direttore di ER.GO su proposta del Direttore generale "Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";

Ritenuto di prevedere che ER.GO provveda alla trasmissione al Ministero degli elenchi dei beneficiari delle borse di studio secondo le modalità stabilite nel sopracitato Decreto ministeriale n.

201/2025 e secondo le specifiche indicazioni operative ministeriali di cui alla nota Prot.n. 0004413.29-12-2025;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di stabilire che il Responsabile dell'Area "Servizi Educativi e Istruzione" o suo delegato, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile, e della propria deliberazione n. 278/2026, provvederà con proprio atto all'impegno di spesa, alla contestuale liquidazione in un'unica soluzione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento per complessivi euro 2.747.500,00 a favore delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, nel rispetto degli importi di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di stabilire inoltre che, qualora si evidenzino eventuali fabbisogni aggiuntivi dichiarati dalle Province/Città Metropolitana di Bologna rispetto alle risorse regionali assegnate col presente atto, anche a seguito di eventuali errori materiali nella formulazione/valutazione delle domande, il Responsabile dell'Area "Servizi Educativi e Istruzione" ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile, e della propria deliberazione n. 278/2026, provvederà con propri atti, nei limiti delle risorse disponibili nel bilancio regionale, all'assunzione dell'impegno di spesa, alla contestuale liquidazione in un'unica soluzione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento a favore delle Province e della Città Metropolitana di Bologna di eventuali ulteriori risorse per la concessione delle borse di studio per l'a.s. 2025/2026;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Viste le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- n. 11/2025 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità per il 2026";
- n.12/2025 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026);
- n. 13/2025 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Richiamata la propria deliberazione n. 2251/2025 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 80/2023 "Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese";
- n. 1559/2025 "XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative";
- n. 2224/2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase.";

- n. 2225/2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale Politiche finanziarie ed Educazione, Scuola, Formazione e Università" ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001;
- n. 100/2026 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase.";
- n. 101/2026 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione";
- n.263/2026 "XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026";
- n. 278/2026 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° Marzo 2026";

Viste inoltre:

- la determinazione dirigenziale n. 2223/2026 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Educazione, scuola, formazione e Università e istituzione di aree dirigenziali";
- la determinazione dirigenziale n. 4300/2026 "Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali - Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessora al Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di garantire anche nell'a.s. 2025/2026 la concessione delle borse di studio a valere sulle risorse ministeriali e sulle risorse regionali a tutti gli studenti idonei rientranti sia nella Fascia ISEE 1 (fino a € 10.632,94) che nella Fascia ISEE 2 (da € 10.632,95 a € 15.748,78), in attuazione degli Indirizzi per il diritto allo studio di cui alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 24/2025 e della propria deliberazione n. 1165/2025;

2. di determinare per l'a.s. 2025/2026, in attuazione della propria deliberazione n. 1165/2025 e del Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 201/2025, l'importo unitario pari a euro 229,40_ delle borse di studio a valere sulle risorse ministeriali destinate agli studenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, dando atto che all'erogazione delle borse di studio provvederà il Ministero dell'Istruzione e del Merito;
3. di determinare per l'a.s. 2025/2026, in attuazione della propria deliberazione n. 1165/2025, gli importi delle borse di studio a valere su risorse regionali destinate agli studenti del primo e del secondo anno delle scuole secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, e agli studenti dei percorsi di IeFP per il conseguimento di una qualifica professionale di liv. III EQF realizzati dagli enti di formazione professionale accreditati, come segue:
 - euro 200,00 per la borsa di studio con importo "base";
 - euro 250,00 per la borsa di studio con importo "maggiorato" ;
4. di assegnare alle Province/Città Metropolitana di Bologna l'importo complessivo di euro 2.747.500,00 per l'a.s. 2025/2026 come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che lo stesso trova copertura sul capitolo U72660 del Bilancio finanziario gestionale 2026 - 2028 anno di previsione 2026 che è stato dotato della necessaria disponibilità con propria deliberazione n. 2251/2025;
5. di stabilire che il Responsabile dell'Area "Servizi Educativi e Istruzione" o suo delegato ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile, e della propria deliberazione n. 278/2026, provvederà con proprio atto all'assunzione dell'impegno di spesa, alla contestuale liquidazione in un'unica soluzione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento per complessivi euro 2.747.500,00 a favore delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, nel rispetto degli importi di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. di prevedere che ER.GO, nell'ambito della convenzione Prot.n. RPI/2016/46 e s.m.i., provveda alla trasmissione al Ministero dell'Istruzione e del Merito degli elenchi dei beneficiari delle borse di studio secondo le modalità stabilite nel sopracitato Decreto ministeriale n. 201/2025 e secondo le specifiche indicazioni operative ministeriali di cui alla nota Prot.n. 0004413.29-12-2025;

7. di stabilire altresì che, qualora si evidenzino eventuali fabbisogni aggiuntivi dichiarati dalle Province e dalla Città Metropolitana di Bologna rispetto alle risorse regionali assegnate col presente atto, anche a seguito di eventuali errori materiali nella formulazione/valutazione delle domande, il Responsabile dell'Area "Servizi Educativi e Istruzione" ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., della L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile, e della propria deliberazione n. 278/2026, provvederà con propri atti, nei limiti delle risorse disponibili nel bilancio regionale, all'assegnazione, all'assunzione dell'impegno di spesa e alla contestuale liquidazione in un'unica soluzione e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento a favore delle Province e della Città Metropolitana di Bologna di eventuali ulteriori risorse per la concessione delle borse di studio per l'a.s. 2025/2026;
8. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, al Ministero dell'Istruzione e del Merito, alle Province e alla Città Metropolitana di Bologna, a ER.GO Azienda regionale per il diritto degli studi superiori;
9. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO regionale vigente, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013;
10. di disporre la pubblicazione del presente atto nel sito della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <https://scuola.regione.emilia-romagna.it>.

Borse di Studio finanziate con risorse regionali - Anno Scolastico 2025/2026

Beneficiario	Codice Fiscale	N. borse di studio	Risorse per borse di studio in euro	N. borse di studio	Risorse per borse di studio in euro	N. borse di studio complessive	Assegnazione risorse regionali in euro
		Importo base	Importo base	Importo maggiorato del 25%	Importo maggiorato del 25%		
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	03428581205	1.177	235.400,00	1.251	312.750,00	2.428	548.150,00
PROVINCIA DI FERRARA	00334500386	342	68.400,00	407	101.750,00	749	170.150,00
PROVINCIA DI FORLI'-CESENA	80001550401	569	113.800,00	603	150.750,00	1.172	264.550,00
PROVINCIA DI MODENA	01375710363	1.317	263.400,00	1.223	305.750,00	2.540	569.150,00
PROVINCIA DI PARMA	80015230347	509	101.800,00	703	175.750,00	1.212	277.550,00
PROVINCIA DI PIACENZA	00233540335	292	58.400,00	445	111.250,00	737	169.650,00
PROVINCIA DI RIMINI	91023860405	381	76.200,00	527	131.750,00	908	207.950,00
PROVINCIA DI RAVENNA	00356680397	461	92.200,00	545	136.250,00	1.006	228.450,00
PROVINCIA DI REGGIO-EMILIA	00209290352	667	133.400,00	714	178.500,00	1.381	311.900,00
TOTALE		5.715	1.143.000,00	6.418	1.604.500,00	12.133	2.747.500,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile di SETTORE PROGRAMMAZIONE E REGOLAZIONE DELLE POLITICHE EDUCATIVE E FORMATIVE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/616

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gino Passarini, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE, SCUOLA, FORMAZIONE E UNIVERSITÀ esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/616

IN FEDE

Gino Passarini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 579 del 20/04/2026

Seduta Num. 19

OMISSIS

Il Segretario

Colla Vincenzo

Settore Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi